

ALBANO. Sopralluogo della Commissione Trasporti Viabilità e Mobilità della Provincia di Roma

Sottopasso, interviene la Provincia

Pavona: i cittadini, cartine alla mano, hanno accompagnato i tecnici

Questa volta i cittadini del Comitato "Sotto terra il treno e non i cittadini" hanno suscitato l'attenzione delle istituzioni sovracomunali.

Ieri mattina, infatti, la Commissione Trasporti, Viabilità e Mobilità della Provincia di Roma ha effettuato un sopralluogo al passaggio a livello di via del Mare per verificare sul posto l'impatto che potrebbe recare la realizzazione del sottopasso predisposto dalla Rete Ferroviaria Italia S.P.A.

Presenti, inoltre, grazie alla mediazione del consigliere provinciale dei Comunisti Italiani Bruno Valentini, l'Assessore Provinciale alle Infrastrutture e alla Viabilità Ambrosi, il portavoce dell'Assessore Provinciale alla Mobilità e ai Trasporti Civita, i neo sindaci di Genzano e Ariccia Ercolani e Cianfanelli ed alcuni esponenti del centro-sinistra di Albano e Pavona.

Riuniti, in prossimità della stazione di Pavona, gli esponenti provinciali e i tecnici hanno ascoltato le opinioni dei cittadini che, con mappe e piantine alla mano, hanno cercato di spiegare ai presenti le loro proposte.

Il costituendo Comitato "Sotto terra il treno e non i cittadini" ha da sempre, infatti, manifestato la volontà di trovare soluzioni alternative rispetto a quelle presentate dalle RFI (Rete Ferroviaria Italiana), proponendo il passaggio sotterraneo delle rete della ferrovia Velletri-Roma.

Proposte che non hanno lasciato

indifferenti gli esponenti politici presenti che hanno deciso di riunirsi in un tavolo tecnico per discutere sulla vicenda.

"Siamo stati invitati qui, insieme ai tecnici, con lo scopo di conoscere la zona che dovrebbe interessare il sottopassaggio - afferma l'assessore Ambrosi - Ritengo, a tal proposito, indispensabile avviare, per essere rispettosi dell'autonomia e delle competenze degli enti locali, un confronto con il Comune di Albano.

Riguardo l'iter che fino ad ora si è seguito, posso dire che la Provincia di Roma ha fornito un parere favorevole di massima al progetto preliminare, che è stato presentato un anno fa.

Un parere di ordine tecnico che siamo stati obbligati a dare in quanto il sottopasso viene realizzato al di sotto di una strada provinciale.

Nel momento in cui si dovesse mettere in discussione la realizzabilità dell'opera ritengo che l'Amministrazione provinciale dovrà maturare una sua decisione e lo dovrà fare tenendo conto di più aspetti. Pertanto - aggiunge Ambrosi - credo sia necessario costituire un tavolo tecnico con il Comune interessato e con le Ferrovie Italiane non escludendo, comunque, l'importanza dell'abbattimento dei passaggi a livello sia in termini di sicurezza sia di viabilità".

Claudia Longobardi



L'assessore Ambrosi: "Riguardo l'iter finora seguito la Provincia ha dato parere favorevole, ma per la decisione definitiva bisogna esaminare tutti gli aspetti"



ALBANO

Consiglio comunale, all'ordine del giorno sedici punti tra cui i lavori a via Trilussa

Il Consiglio Comunale è convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione, presso la Sala Consiliare di Palazzo Savelli, per il giorno 22 giugno 2006 e seguenti, esclusi sabato e domenica, alle 19.00.

Si dà il via ad un'altra seduta dell'organo istituzionale che questa volta sarà impegnato a discutere di sedici punti. Tra i quali i Patti Territoriale delle "Colline Romane", il contributo sugli oneri di urbanizzazione a favore della Chiesa Cattolica (legge Regione Lazio 9 marzo 1990, n. 27 art. 7) e l'approvazione del progetto definitivo (ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.P.R. n. 327/01 e dell'art. 38 bis della legge n. 109/94) della strada di collegamento Via Trilussa Via della Selva.

Ma mentre altri lavori vengono programmati



Nel frattempo salgono le polemiche sugli interventi non ancora terminati a Piazza Sabatini

altri sono in attesa di essere conclusi.

Il consigliere Bonamici del Gruppo Misto punta il dito su piazza Sabatini: "Si può sicuramente dire, senza mezzi termini, che i lavori per l'arredo urbano di Piazza Luigi Sabatini ancora non conoscono fine.

"L'opera infinita" è iniziata da svariati mesi e ormai ci si chiede quando possa avere termine.

Nel frattempo, le persone anziane, che tutte le estati in quella piazza trovavano sedili e passepiani per stare in compagnia, sono ora costrette a restare nelle loro dimore, non avendo la maggior parte di esse le capacità e le possibilità per spostarsi in un altro luogo di ritrovo. Ogni volta che si passa nei paraggi della piazza si ha l'impressione che sia cementato un selcio alla volta.

Certo, al termine del progetto tutto diventerà più vivibile e carino, ma quando i nostri occhi si potranno "meravigliare" di tutto ciò? Possibile che nessuno abbia fatto presente la situazione alla giunta?

L'impressione è quella che gli anziani dovranno attendere la prossima estate prima di riprendersi la loro piazza, così amata quanto ancora incompiuta".